



PROVINCIA DI IMPERIA

ATTO N. 6 DEL 22/03/2022

OGGETTO: progetto definitivo lavori indifferibili ed urgenti del Masterplan "Acquedotto Sistema Roja" - Golfo Dianese: lotto B2 (tratta galleria Galeazza in Comune di Imperia e via Torino nel Comune di Diano Marina); lotto C0 (tratta Diano Marina-San Bartolomeo); lotto C12 (tratta nel Comune di Andora). Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. Approvazione stralcio lotto B2.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Articolo 152, c.3, D. Lgs. n. 152/2006

Esercizio poteri sostitutivi nei confronti della Provincia Imperia
quale Ente di Governo Ambito Territoriale Ottimale Ovest

Dott.ssa Gaia CHECCUCCI

Decreti Presidente Giunta Regionale

n. 5372 del 16/09/2019 e n. 5328 del 8/09/2021

TENUTO CONTO della legge regionale 26 luglio 2019, n. 14, recante "Provvedimenti urgenti in materia di emergenza idrica" che, all'art. 2, dispone in merito all'esercizio dei poteri sostitutivi sugli enti di governo d'ambito di cui all'art 152, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 prevedendo la possibilità di nominare un Commissario *ad acta* in sostituzione del medesimo;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 5372 del 16 ottobre 2019, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, in applicazione del sopra richiamato art. 152, comma 3, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha nominato il Commissario *ad acta* per l'esercizio di poteri sostitutivi nei confronti della Provincia di Imperia, quale ente di governo dell'ambito territoriale ottimale ovest;

VISTO, in particolare, l'art. 1, lett. a), del citato Decreto, che prevede, tra i compiti attribuiti al Commissario *ad acta*, quello di "valutare l'adeguatezza e la sostenibilità degli atti che costituiscono il Piano d'Ambito dell'A.T.O. Ovest rispetto ai contenuti stabiliti dall'articolo 149 del D.lgs. 152/2006, anche avuto riguardo alla realizzazione degli interventi idonei a garantire il superamento delle situazioni di crisi idrica";

CONSIDERATO CHE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 5328 dell'8 settembre 2021 ha integrato le competenze commissariali di cui al sopra citato Decreto n. 5372/2021 e previsto di porre in essere tutte le attività necessarie e propedeutiche a garantire l'avvio di quegli interventi urgenti ed indifferibili individuati di comune accordo tra il Commissario, gli Enti Locali e la Regione, come risulta dall'art. 13 della legge regionale 13/2021 e s.m.i.;

RILEVATO CHE il Decreto affida al Commissario il mandato di porre in essere tutte le attività propedeutiche e funzionali a garantire il più celere avvio della realizzazione degli interventi sopra richiamati tra i quali rientra anche il lotto in oggetto, al fine di rimuovere definitivamente il pericolo di interruzione di pubblico servizio, avendo cura di individuare per i lotti interessati, le soluzioni più efficaci in termini di modalità procedurali funzionali alla loro attuazione;

DATO ATTO che a seguito dell'acquisizione del progetto definitivo del Masterplan "Acquedotto Sistema Roja" – Golfo Dianese, con specifico riguardo alla documentazione inerente i lotti B2, C0, C12, con nota prot. 25848 del 02.11.2021 è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ai sensi dell'art. 14, comma 2 e 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. e che la medesima si è svolta in data 12 novembre 2021 alle ore 10;

DATO ATTO che i soggetti invitati ad esprimersi nell'ambito della conferenza di servizi del 12 novembre 2021, coerentemente con il ruolo e le funzioni di ciascuno di essi sono stati: Prefettura di Imperia; Prefettura di Savona; Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Province di Imperia e Savona; Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Territoriale Interregionale Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta; A.R.P.A.L. – Settore controlli e pareri ambientali ponente; A.S.L. n. 1 Imperiese; A.S.L. n. 2 Savonese; Comune di Imperia; Comune di Diano Marina; Comune di San Bartolomeo al Mare; Comune di Cervo; Comune di Andora; Comando dei Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione Incendi di Imperia e di Savona; Capitaneria di Porto di Imperia e di Savona; E.N.E.L. Distribuzione S.p.A. Divisione infrastrutture e reti macro area territoriale nord-ovest; AREA24; INTERROUTE S.p.A; ITALGAS Reti S.p.A; Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili - Provveditorato OO.PP. Piemonte – Valle d'Aosta; Soprintendenza per i Beni Archeologici, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Imperia e Savona; Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale per la Liguria Divisione X ufficio Interferenze Elettriche; Provincia di Imperia, Settore Servizio idrico integrato-Tutela dell'ambiente e Settore Segreteria Generale, Servizio Parchi-S.I.C.-Biodiversità; Regione Liguria - Dipartimento Ambiente Settore Assetto del Territorio, Settore Ecosistema Costiero e Acque, Settore Difesa del Suolo di Imperia, Settore Ecologia; Vice Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti, Settore Infrastrutture e Settore Tutela del paesaggio e Demanio marittimo; Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Genova; Telecom Italia S.p.A.; A.N.A.S. S.p.A. e Rivieracqua S.c.p.A.;

DATO ATTO che la documentazione oggetto della predetta Conferenza e delle determinazioni da assumere, unitamente alle informazioni e ai documenti a tal fine utili, è stata depositata presso la sede della Provincia di Imperia Viale Matteotti 147 – Ufficio Servizio idrico integrato ed è stata resa scaricabile a mezzo di link *WeTransfer* inviato a tutti gli Enti e soggetti invitati;

CONSIDERATO CHE

- la positiva conclusione del procedimento è subordinata all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e soggetti coinvolti e che occorre valutare la progettualità specifica dei singoli lotti in questione tenendo presente che vi è un'interrelazione di sistema con gli altri lotti funzionali interessati, derivante dal fatto che la progettualità dell'opera denominata "Sistema Roja" è un Masterplan unico e, come tale, oltre a dover valutare la migliore soluzione in termini di tempo ed efficacia rispetto alle criticità dei singoli lotti che ne fanno parte, deve sempre essere garantita l'efficacia e la funzionalità dei lotti ai fini del Sistema;
- anche a tal fine si è ritenuto funzionale ad un più efficace e mirato contributo delle parti interessate, nonché ad una migliore e più partecipata organizzazione dell'attività, proseguire il lavoro avviato con la Conferenza dei Servizi del 12.11.2021 per tutti e tre i lotti del golfo dianese richiamati in oggetto, concludendo la medesima con ulteriori sedute di Conferenza destinate ai singoli lotti, convocate rispettivamente con nota prot. 823 del 13.01.2022 per il lotto B2; con nota prot. 4181 del 18.02.2022 per il lotto C0; con nota prot. 3500 del 11.02.2022 per il lotto C12;

ATTESO che, per le motivazioni funzionali ed organizzative sopra espresse, in data 28.01.2022 si è conclusa la Conferenza dei Servizi decisoria semplificata in modalità telematica e forma sincrona, convocata con nota prot. 823 del 13.01.2022 esclusivamente per il lotto B2;

RILEVATO che in merito al suddetto lotto sono pervenute da parte degli enti e soggetti di seguito indicati richieste, osservazioni e pareri formalizzati antecedentemente o successivamente per iscritto, con separate note:

- Ministero dello Sviluppo Economico prot. 159504 del 21.11.2021, agli atti prot. 24926 del 21.10.2021;

- Capitaneria di Porto di Imperia prot. 21977 del 28.10.2021, agli atti prot. 25612 del 28.10.2021 e prot. U.001557 del 26.01.2022, agli atti prot. 1797 del 26.01.2022;
- Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Ecosistema Costiero e Acque prot PG/2021/334652 del 19.10.2021, agli atti prot. 24924 del 20.10.2021;
- Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Difesa del Suolo di Imperia prot. 2021-336755 del 20.10.2021, agli atti prot. 24874 del 21.10.2021 prot. 2022-0083030 del 02.02.2022, agli atti prot. 2529 del 02.02.2022, prot. 2022-0166239 del 25.02.2022, agli atti prot. 4998 del 25.02.2022;
- Comune di Diano Marina prot. 20733 del 20.10.2021, agli atti prot. 24871 del 20.10.2021;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Imperia e Savona prot. 00184 del 25.11.2021, agli atti prot. 28131 del 25.11.2021, e prot. 001032 del 02.02.2022, agli atti prot. n. 2475 del 02.02.2022;
- A.R.P.A.L. Settore controlli e pareri ambientali ponente prot. n. 1446 del 20/01/2022, acquisita agli atti al prot. 1664 del 25.01.2022;
- RFI Reti Ferroviaria Italiana prot. RFI-DOI.T.GE.ING/A0011/P/2/022/0000335, agli atti prot. 1737 del 25.01.2022;
- Regione Liguria –Settore Infrastrutture prot. 0062853 del 28.01.2022, agli atti prot. 2075 del 28.01.2022;
- Provincia di Imperia - Settore Servizio idrico integrato-Tutela ambiente prot. 26841 del 12.11.2021 e prot. 2591 del 02.02.2022 con allegata nota prot. n. 1982 del 27.01.2021 del Settore Rifiuti;
- Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Difesa Suolo di Imperia, prot. 2022-0083030 del 02.02.2022, agli atti prot. 2529 del 02.02.2022 e prot. 2022-0166239 del 25.02.2022, agli atti prot. 4998 del 25.02.2022;

RECEPITE tutte le prescrizioni inerenti il medesimo lotto come di seguito riportate:

- A.R.P.A.L. Settore controlli e pareri ambientali ponente prot. n. 1446 del 20/01/2022, agli atti al prot. 1664 del 25.01.2022, ai sensi della vigente normativa in materia di terre e rocce da scavo, rileva che, poiché in via estimativa emerge che una quota di materiale sarà avviato a smaltimento ed una quota rimanente reimpiegata in situ previo apposito trattamento (vagliatura e/o frantumazione), essa non può essere inquadrata come riutilizzo in sito, ai sensi dell'art. 185, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., bensì tali materiali potranno essere gestiti come sottoprodotti, con le modalità previste dal DPR 120/2017, per i quali è prevista la possibilità di effettuare dei trattamenti di normale pratica industriale, tra i quali figurano la frantumazione e/o la vagliatura. Evidenzia inoltre che la qualifica giuridica del materiale in funzione delle modalità di riutilizzo, deve essere individuata preventivamente all'inizio lavori al fine di provvedere agli adempimenti previsti dal DPR 120/2017 per non incorrere nei provvedimenti sanzionatori di cui al quadro normativo vigente;
- Provincia di Imperia – Settore Servizio Idrico Integrato-Tutela Ambiente prot. 2591 del 02.02.2022, che analogamente al contributo A.R.P.A.L. di cui sopra, relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo, prescrive che qualora siano effettuate attività di recupero del materiale inerte scavato, tali attività debbano essere preventivamente autorizzate dal Settore Tutela dell'Ambiente;
- Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Difesa del Suolo di Imperia - prot. 2022-0166239 del 25.02.2022, agli atti prot. 4998 del 25.02.2022, che prescrive:
 - ai fini degli aspetti idraulici:
 - a) i lavori devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali, con l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi nonché, in particolare, per la tutela della pubblica e privata incolumità;
 - b) le varianti devono essere espressamente autorizzate;
 - c) ad ultimazione dei lavori e, comunque, entro i termini di scadenza per l'esecuzione degli stessi il soggetto deve presentare una relazione di fine lavori, corredata da una relazione fotografica, sottoscritta dal Direttore Lavori, che certifichi la corretta esecuzione delle opere, con particolare riguardo alla rispondenza delle opere eseguite con gli elaborati progettuali, all'adempimento di tutte le prescrizioni impartite;
 - d) durante il periodo di validità della autorizzazione il tratto interessato dall'intervento deve essere mantenuto sgombro da accumuli di materiale in modo da consentire il regolare deflusso delle acque;

- e) gli eventuali rifiuti rinvenuti nei tratti di alveo interessati ai lavori e in quelli immediatamente adiacenti devono essere trasportati negli appositi impianti di recupero o smaltimento;
 - f) nell'alveo è fatto divieto di rilasciare rifiuti di alcun genere e fare attività e/o utilizzare materiali potenzialmente inquinanti;
 - g) durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere allo sfalcio della vegetazione spontanea, degli arbusti e delle piante in alveo che possano recare pregiudizio al libero deflusso delle acque, provvedendo all'allontanamento dall'alveo del corso d'acqua dei relativi materiali di risulta (ramaglie, canne, foglie, rovi, ecc.) avendo cura che il taglio delle piante radicate sulle sponde dovrà essere effettuato senza sradicarne i ceppi;
 - h) le opere/i lavori/ le attività e la loro realizzazione non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati nemmeno temporaneamente nell'alveo e nelle sue pertinenze, ma vanno prontamente allontanati;
 - i) in corso di esecuzione dei lavori non deve essere pregiudicata la stabilità delle arginature ove esistenti;
 - j) il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando comunque il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria nonché tenendo conto degli "stati di allerta" dallo stesso emessi. In particolare in caso di allerta meteorologica diffusa secondo le procedure regionali per fenomeni idrologici valida per il Bacino nel quale ricade l'intervento, la presente autorizzazione si intende sospesa per tutta la durata dell'allerta meteo. In particolare, in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria, dello stato di allerta gialla, arancione o rossa si dovranno rispettare tutte le previsioni come dettagliate nel parere;
 - k) nel caso in cui l'effettuazione dei lavori comporti la realizzazione di rampe di accesso all'alveo e di piste di cantiere, le stesse non devono interferire significativamente con il libero deflusso delle acque;
 - l) il soggetto autorizzato è tenuto a dare tempestiva comunicazione della data di inizio e completamento dei lavori al competente Settore regionale Difesa del Suolo, che può in ogni momento accertare la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato;
 - m) il soggetto autorizzato ha l'obbligo di eseguire, a propria cura e spese, gli interventi che la Regione Liguria - Settore Difesa del Suolo di Imperia - riterrà necessari per evitare possibili danni e/o per il ripristino di quelli causati, nonché le modifiche ai lavori autorizzati, che si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il tratto del corso d'acqua interessato;
- ai fini dell'assetto geomorfologico, che l'esecuzione dell'intervento sia condizionata al rispetto delle attestazioni previste, ovvero:
- per l'area classificata in Pg4:
 - a) attestazione che certifichi che le tubazioni, condotte o similari in progetto non sono diversamente ubicabili; sono relative ad infrastrutture e reti di servizi pubblici essenziali, sono di interesse pubblico e non possono utilizzare un tracciato alternativo;
 - b) certificazione a firma di soggetto competente che attesti la copertura economica comprese le opere di messa in sicurezza dell'intervento;
 - c) attestazione che certifichi che il progetto prevede l'assunzione delle azioni e delle misure di protezione civile di cui al piano di bacino e al piano comunale di protezione civile;
 - d) attestazione che certifichi che l'intervento in questione è ubicato in zona dove il Piano di Bacino non prevede interventi o prevede interventi compatibili con l'intervento in oggetto;
 - per l'area classificata Pg3A:
 - a) attestazione che certifichi che non è possibile utilizzare un tracciato alternativo;
 - b) attestazione che certifichi che il progetto prevede l'assunzione delle azioni e delle misure di protezione civile di cui al piano di bacino e al piano comunale di protezione civile;
 - c) attestazione che certifichi che l'intervento in questione è ubicato in zona dove il Piano di Bacino non prevede interventi o prevede interventi compatibili con l'intervento in oggetto;
 - per l'area classificata Pg3B:
 - a) attestazione che certifichi che l'intervento in questione è ubicato in zona dove il Piano di Bacino non prevede interventi o prevede interventi compatibili con l'intervento in oggetto.
 - b) i lavori dovranno essere realizzati come da elaborati allegati al progetto agli atti;
 - c) nel caso di modifiche agli elaborati presentati, dovrà essere data comunicazione al Settore;
 - d) al fine di garantire la stabilità del complesso opera – versante, dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti per l'ottimale regimazione delle acque superficiali e profonde in corso

d'opera;

- e) le opere di regimazione delle acque superficiali e sotterranee, funzionali al contrasto del rischio idrogeologico, dovranno essere accuratamente progettate e idraulicamente verificate: dovranno quindi essere redatte una opportuna cartografia e relative specifiche a firma di professionista abilitato;
- f) la relativa documentazione progettuale dovrà pervenire al Settore prima dell'inizio dei lavori;
- g) ai fini della prevenzione del rischio idrogeologico le opere di regimazione delle acque meteoriche devono essere realizzate e dovranno essere sottoposte a continua manutenzione analizzando e verificando anche il punto di convogliamento;
- h) è necessaria un'attività di controllo dei lavori che garantisca la regolare esecuzione secondo quanto previsto dal progetto e dalle norme e che impartisca le opportune istruzioni quando necessario;
- i) tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, conformemente agli elaborati progettuali e nel rigoroso rispetto delle norme tecniche vigenti e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia;
- j) nella fase di progettazione esecutiva e di cantierizzazione:
 - dovrà essere determinata (anche all'esterno delle aree classificate ad alta e molto alta suscettività al dissesto) la progettazione geotecnica per tutto il tratto B2 (acquedotto e fognatura) che analizzi le interferenze delle opere in progetto con i manufatti circostanti esistenti (opere di sostegno a monte e a valle del tracciato) al fine di garantire la sicurezza dei pendii in presenza degli scavi necessari per la realizzazione delle condotte nonché le modalità e le fasi esecutive; in ottemperanza a quanto presente nelle NTC 2018 e in base alla documentazione esistente reperita, dovrà essere redatta la relazione sulla valutazione della vulnerabilità sismica della sicurezza della galleria e delle finestre laterali con eventuale esecuzione delle indagini in situ sul costruito;
 - dovrà essere verificato che gli scavi che si approfondiscono oltre il sottofondo stradale non vadano ad influire negativamente con la stabilità del versante a monte e a valle del tracciato stesso;
 - dovranno essere valutate le caratteristiche locali dei terreni per escludere la possibilità di cedimenti differenziali con conseguente ripercussione sulle condotte e per garantire la sicurezza nella fase di esercizio;
 - in funzione delle operazioni che verranno svolte, dovrà essere valutata l'efficienza/efficacia delle opere di contenimento di versante eseguite; dovranno inoltre essere previsti interventi di manutenzione per verificare nel tempo l'instaurarsi di anomalie che possano comprometterne l'efficacia;
- k) dovrà essere garantita la presenza del geologo in tutte le fasi di cantiere/scavo, per verificare che, in ogni fase della costruzione, vengano osservati i livelli di sicurezza idrogeologica del territorio;
- l) dovranno essere rispettate le prescrizioni presenti nella relazione geologica sia per quello che riguarda la realizzazione degli scavi per la tubazione acquedotto e per la condotta fognaria, sia per quello che riguarda la necessità di programmare visite periodiche delle condizioni statiche e quindi di sicurezza della galleria;
- m) dovrà essere effettuata, laddove necessaria, l'analisi della suscettibilità a liquefazione;

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Imperia e Savona – prot. 00184 del 25.11.2021, agli atti prot. 28131 del 25.11.2021, e prot. 001032 del 02.02.2022, agli atti prot. n. 2475 del 02.02.2022 che prescrive che, al di fuori del tracciato in galleria debba essere prevista l'assistenza archeologica continuativa a tutte le operazioni che comportino scavo e/o movimento del terreno lungo l'intera tratta interessata dal progetto e che in caso di rinvenimenti di particolare interesse ed entità, potranno essere richiesti ulteriori sondaggi e scavi in estensione. Si afferma inoltre che l'eventuale rimozione e demolizione di beni archeologici sepolti rinvenuti in corso d'opera o in sede di indagine preventiva potrà essere effettuata unicamente previa specifica autorizzazione, di competenza della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale ai sensi del D.P.C.M. 169/2019, art.47, comma 2, lett.d). Precisa inoltre che non saranno autorizzati interventi puntuali, neanche di manutenzione ordinaria, sulla galleria di Capo Berta, sottoposta a tutela ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004 con D.P.C.R. n. 92 del 09.07.202, in quanto non descritti e rappresentati nella documentazione pervenuta e per i quali, se necessari, dovrà essere presentata specifica istanza di autorizzazione ai sensi della normativa vigente;

- Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Ecosistema Costiero e Acque – prot. PG/2021/334652 del 19.10.2021, agli atti prot. 24924 del 21.10.2021, con la prescrizione che prevede che l'articolazione dei cronoprogrammi dovrà tenere in debita considerazione che la Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) ha emesso, in data 6 ottobre 2021, Sentenza di condanna, ai sensi dell'articolo 258 del Trattato di Funzionalità dell'Unione Europea (TFUE), nei confronti della Repubblica italiana, per inadempimento ai requisiti della Direttiva 91/271/CEE, in 605 agglomerati e 4 aree sensibili (Causa C-668/19), e che vede coinvolto, fra gli altri, l'agglomerato di Andora;
- Regione Liguria - Settore Infrastrutture prot. 0062853 del 28.01.2022, agli atti prot. 2075 del 28.01.2022, il cui parere favorevole è condizionato alla trasmissione del cronoprogramma puntuale delle opere da realizzarsi, con particolare riferimento a quelle inerenti la posa della condotta di collettamento fognario all'impianto di sollevamento di Molo Landini, al fine di consentire al Settore il corretto coordinamento delle parallele opere di realizzazione della Ciclovia Tirrenica che interessano parimenti il sedime della strada cd. "Incompiuta" ed evitare l'interferenza dei rispettivi cantieri;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 12.11.2022, agli atti;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 28.01.2022, agli atti;

FATTI SALVI gli adempimenti di natura fiscale e ogni ulteriore atto, parere o consenso necessario per l'avvio dell'attività nel rispetto della normativa a tal riguardo vigente;

RITENUTO

che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente provvedimento nell'osservanza dei contributi pervenuti secondo quanto sopra richiamato;

DECRETA

la positiva conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità sincrona indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e soggetti interessati e la conseguente approvazione della progettualità del Lotto B2, corrispondente alla tratta galleria Galeazza in Comune di Imperia e via Torino nel Comune di Diano Marina;

DISPONE

ai fini di cui sopra, che copia del presente decreto venga comunicato in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento nonché pubblicato sul sito istituzionale e all'albo *on line* dell'Amministrazione Provinciale di Imperia.

IL COMMISSARIO AD ACTA

F.to Dott.ssa Gaia Checcucci

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nel termine di 60 giorni dal ricevimento della presente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.